



# COMUNE DI GARGALLO

Provincia di Novara

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

### OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di aprile, alle ore 18 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUIDETTI PIETRO	SINDACO	X	
MARTINETTI GIULIO	VICE - SINDACO	X	
POLETTI MASSIMO	ASSESSORE	X	
CASAROTTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
DE VITTORIO YURI	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
MASSAIU FABIANA	CONSIGLIERE	X	
GIROMINI GABRIELLA	CONSIGLIERE	X	
TASSONE DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
GALLAZZINI LAURO	CONSIGLIERE	X	
PILLONI ADELMO	CONSIGLIERE		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor MORNICO DR. PATRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GUIDETTI PIETRO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), una delle componenti IUC, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni in sostituzione del Tributo sui Rifiuti ed i Servizi (Tares);

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti, approvato con proprio precedente atto n. 27 del 19/08/2014;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTA la necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quali criteri di ripartizione sia la compartecipazione al gettito sia i metri quadrati dichiarati dalle due categorie;

*TENUTO CONTO che il Piano Economico Finanziario redatto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese evidenzia maggiori spese rispetto all'anno precedente da imputarsi all'aumento dei costi variabili legati alle quantità di rifiuti smaltiti, che tale costo del servizio deve essere integralmente coperto dai proventi della tassa come previsto dalla normativa nazionale vigente, e comporta un conseguente adeguamento delle tariffe;*

*VERIFICATO che per il Comune di Gargallo, la compartecipazione è stata rapportata per la quota fissa per il 90% sulle utenze domestiche e per il 10% sulle utenze non domestiche e per la quota variabile 42% sulle utenze domestiche e 58% sulle utenze non domestiche*

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che la scelte operate rispondo all'esigenza di mitigare il forte incremento tariffario risultante dall'applicazione del nuovo tributo su categorie operanti sul territorio in modo meno significativo, non continuativo e quindi meno influente ai fini della presente tassazione
- che pertanto i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non

domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore, limitando, il più possibile, eccessivi vantaggi a determinate categorie di utenti a danno di altre categorie;

RITENUTO pertanto determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 6/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

VISTI gli articoli nn. 32 e 43 del Regolamento Tari che disciplinano la materia in merito alla fissazione da parte del Consiglio Comunale delle scadenze del tributo;

*RITENUTO, dovendo riscuotere le somme dovute in competenza, quindi entro il 31/12/2016 come previsto dalla normativa vigente per la finanza pubblica di fissare le scadenze per il versamento riferito all'anno 2016 in n. 2 (due) rate con scadenza 16/07/2016 e 17/10/2016, al fine di permettere l'invio delle bollette precompilate in tempo utile per il pagamento;*

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile Area Finanziaria e Tributi in ordine alle proprie competenze;

Presenti n. 8; astenuti n. 02 ( Tassone e Gallazzini) votanti n. 06; voti favorevoli espressi palesemente n. 6

## DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI anno 2016 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti, come da tabella allegata al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. DI STABILIRE che il pagamento della Tari per l'anno 2016 dovrà avvenire in n. 2 rate con scadenza 16/07/2016 e 17/10/2016.

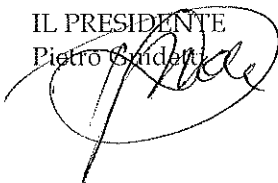
4. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 (l. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

5. DI DICHIARARE con separata votazione favorevole il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4 tucl 267/00 a seguito di votazione che ha dato il seguente risultato:

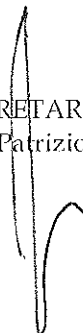
Presenti n. 8; astenuti n. 02 ( Tassone e Gallazzini) votanti n. 06; voti favorevoli espressi palesemente n. 6.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Pietro Spidotti



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dottor Patrizio Mornico



Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ eper 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( MORNICO DR. PATRIZIO)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito dell'adempimento della prescrizioni dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( MORNICO DR. PATRIZIO)

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,46613	0,39155	1,00	343,70875	0,08138	27,97102
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,46613	0,45681	1,80	343,70875	0,08138	50,34783
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,46613	0,50342	2,30	343,70875	0,08138	64,33334
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,46613	0,54071	3,00	343,70875	0,08138	83,91305
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,46613	0,57800	3,60	343,70875	0,08138	100,69567
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,46613	0,60597	4,10	343,70875	0,08138	114,68117

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,26856	0,13697	4,20	0,27271	1,14538
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,26856	0,21485	6,55	0,27271	1,78625
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,26856	0,16919	5,20	0,27271	1,41809
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,26856	0,11548	3,55	0,27271	0,96812
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,26856	0,35718	10,93	0,27271	2,98072
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,26856	0,24439	7,49	0,27271	2,04260
107-Case di cura e riposo	1,00	0,26856	0,26856	8,19	0,27271	2,23349
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,26856	0,30347	9,30	0,27271	2,53620
109-Banche ed Istituti di credito	0,58	0,26856	0,15576	4,78	0,27271	1,30355
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,26856	0,29810	9,12	0,27271	2,48712
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,26856	0,40821	12,45	0,27271	3,39524
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,26856	0,27930	8,50	0,27271	2,31804
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,26856	0,31153	9,48	0,27271	2,58529
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,26856	0,24439	7,50	0,27271	2,04533
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,26856	0,29273	8,92	0,27271	2,43257
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,26856	1,29983	39,67	0,27271	10,81841
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,26856	0,97756	29,82	0,27271	8,13221
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,26856	0,47267	14,43	0,27271	3,93521
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,26856	0,41358	12,59	0,27271	3,43342
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,26856	1,62747	49,72	0,27271	13,55914
121-Discoteche, night club	1,64	0,26856	0,44044	13,45	0,27271	3,66795
122-Attività agricole	0,91	0,26856	0,24439	7,50	0,27271	2,04533
123-B&B	0,89	0,26856	0,23902	6,99	0,27271	1,90624

# Piano Economico Finanziario - anno 2016

## 3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.200,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	9.262,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	34.650,01
▶ Costi comuni diversi (CCD)	21.103,64
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	7.485,42
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	<b>75.701,07</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>75.701,07</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	9.642,94
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	42.466,73
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	43.744,46
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	13.249,67
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	<b>109.103,80</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>109.103,80</b>

## **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**184.804,87**